

"NON TEME IL VENTO IL MARINAIO

CHE SA ORIENTARE LE VELE"

Giuseppe Alvaro

Linee Guida Curricolo Verticale per l'Orientamento

Il Valore Educativo dell'Orientamento

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato, affinché gli studenti possano essere protagonisti attivi e responsabili di un personale progetto di vita, come recitano le *Linee Guida per l'Orientamento*, art. 4 D.M. n. 328 del 22/12/2022.

4.1 La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Gli attori Il percorso di orientamento previsto dal nostro istituto coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti. I docenti · guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a farli riflettere sulle loro caratteristiche personali; · riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome. Le famiglie · supportano i loro figli nel percorso di scelta; · vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti; · partecipano con i figli ad alcune attività formative.

Gli alunni · elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti. Gli esperti · forniscono consulenza sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sul mondo del lavoro. L'impianto didattico orientativo nazionale è stato recentemente ampliato ed aggiornato dal punto di vista normativo, attraverso nuove linee guida che hanno lo scopo, di attuare la riforma dell'orientamento, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'orientamento è uno dei punti cardine dell'attività scolastica per guidare i giovani nella scelta dell'attività successiva, nel rispetto della finalità ultima della scuola dell'obbligo.



Finalità dell' Orientamento Formativo

L'orientamento ha come finalità il processo di crescita e maturazione globale della persona che si estende lungo tutto il corso della vita. È trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline ed è presente a partire dalla scuola dell'infanzia. Si realizza a livello territoriale, attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni. Al centro del processo c'è la persona, il suo vissuto, la sua biografia personale, formativa e professionale, le sue aspirazioni, i suoi progetti.

L'Istituto intende progettare e realizzare percorsi di orientamento per far acquisire ai propri studenti competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderli capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Tale attenzione intende consentire **una vera crescita personale, favorire la propria realizzazione e portare al benessere individuale e sociale.**



Orientare per far crescere



Orientare per diminuire



I Protagonisti dell' Orientamento

Gli Alunni

Il contesto nel quale i bambini e i preadolescenti del nostro Istituto crescono rispecchia le evoluzioni sociali riscontrabili a livello nazionale, e si caratterizza per:

- la possibilità di accedere ad esperienze formative (sia dentro che fuori la scuola) sempre più diversificate e numerose;
- la facilità di raccogliere informazioni attraverso gli strumenti multimediali;
- la necessità di rapportarsi quotidianamente con un numero sempre crescente di persone;
- la crescente difficoltà di individuare figure di riferimento stabili.

È in questo contesto che i ragazzi sono chiamati a vivere un periodo molto delicato della loro vita, segnato dalla ricerca della propria identità (attraverso il confronto con gli adulti e con i pari) e dall'acquisizione progressiva di un proprio modo di essere. Ed è per questo che le attività proposte (sia a livello formativo, che informativo e di consulenza) nel progetto si pongono come obiettivo il raggiungimento di quegli obiettivi formativi considerati prioritari ai fini orientativi quali:

- l'individuazione nella conoscenza di sé di uno degli aspetti essenziali dai quali partire per formulare scelte;
- la progressiva acquisizione di responsabilità nei confronti del proprio ruolo e della definizione del proprio percorso formativo;
- la capacità di guardare al futuro in termini realistici per sviluppare ipotesi e sperimentare strategie personali;
- la capacità di gestire le informazioni in modo critico e costruttivo;
- il confronto con figure professionali in grado di accompagnarli nei processi di scelta.

I Docenti

L'orientamento passa prima di tutto attraverso l'attività didattica curricolare e attraverso atteggiamenti e attenzioni educative quotidiane (valorizzare l'errore, rendere protagonisti gli alunni del proprio percorso formativo, favorire l'esperienza diretta) le quali, essendo trasversali, prescindono dai contenuti della materia di insegnamento. Affinché venga recuperata la visione di orientamento come processo e non come serie di attività è importante:

- condividere con i docenti l'interpretazione dell'orientamento che sta alla base del percorso curricolare
- renderli consapevoli dell'azione orientativa che svolgono quotidianamente e offrire loro degli strumenti per adottare strategie orientative efficaci
- coinvolgerli nella progettazione delle attività orientative attraverso la programmazione di percorsi di apprendimento condivisi e in grado di far convergere il contributo specifico di ciascuno su obiettivi orientativi comuni.

Le Famiglie

- supportano i loro figli nel percorso di scelta
- vengono informate sulle attività di Orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti
-

Gli esperti

- forniscono consulenza sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sul mondo del lavoro.

L'impianto didattico orientativo nazionale è stato recentemente ampliato ed aggiornato dal punto di vista normativo, attraverso nuove linee guida che hanno lo scopo, di attuare la riforma dell'orientamento, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Le Novità

E' prevista l'attivazione a partire dall'anno scolastico 2023-2024, di moduli di Orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

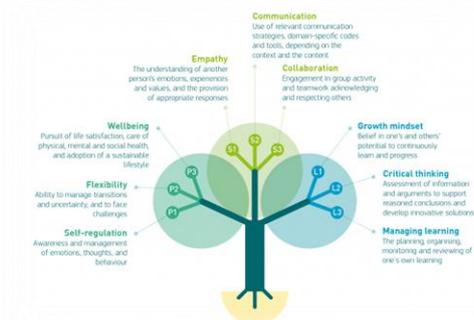
La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio. I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell' E-Portfolio del singolo studente.

I Riferimenti Normativi

Documenti e norme sull' Orientamento in Italia <https://www.orientamento.it/normativa-sullorientamento-scolastico-in-italia-e-in-unione-europea/>

Riforma dell'Orientamento <https://pnr.istruzione.it/riforme/riforma-dellorientamento/>

Life Comp:Quadro europeo per l'apprendimento personale, sociale e dell'apprendimento delle competenze chiave [LifeComp - Commissione europea](#)



Nella Scuola dell'Infanzia Nella scuola Primaria Nella Scuola Secondaria di I grado Vengono offerti gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a conoscere se stessi, conoscere la realtà e ad operare in essa cercando, per quanto possibile, di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada della scelta autonoma. Attraverso le discipline e una didattica laboratoriale, l'orientamento porta allo sviluppo e alla scoperta delle attitudini, abilità e interessi. Si guida il preadolescente a potenziare questi interessi e queste attitudini con la restituzione di un consiglio di orientamento per la costruzione condivisa (scuola-studente-famiglia) di un progetto formativo che può diventare un vero e proprio progetto di vita.

Il curricolo di orientamento si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano le

❖ **3 AREE DI COMPETENZA FONDAMENTALI per ogni ordine di scuola**

Tutor per l'Orientamento - G. VERMIGLIO



1. La conoscenza di sè



2. La conoscenza dell'ambiente



3. La formazione di una personalità per scegliere

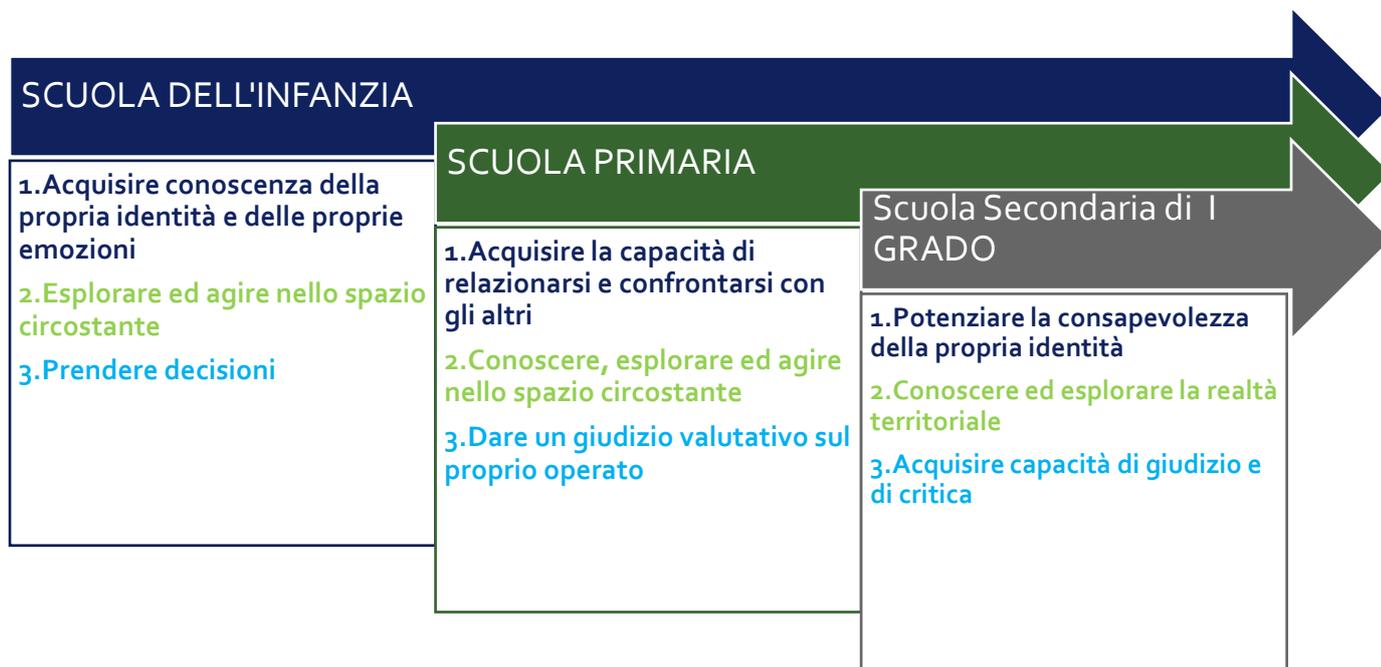
CURRICOLO



VERTICALE



PER L'ORIENTAMENTO



Le Tracce delle Attività

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curriculari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una Piattaforma digitale Unica per l'Orientamento con elementi strutturati concernenti:

- il passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti
- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.)
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero

E-Portfolio Orientativo Personale delle Competenze

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale.

L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore. In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale
- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella Piattaforma.

L'E-portfolio è strutturato in cinque sezioni:

- "Percorso di studi", che riporta tutte le informazioni necessarie a ricostruire il percorso di studi degli studenti, incluse quelle relative ai moduli di orientamento formativo;
- "Sviluppo delle competenze", che permette di seguire i progressi compiuti a seguito dello svolgimento di attività in ambito scolastico ed extrascolastico, nonché di eventuali certificazioni conseguite dagli studenti
- "Capolavoro", in cui sono caricati e archiviati i capolavori selezionati dagli studenti e le eventuali riflessioni relative al percorso svolto o ai capolavori realizzati; [Linee operative per la compilazione della Sezione 'Capolavoro'](#)



- "Autovalutazione", in cui gli studenti, a partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado, possono autovalutare le competenze maturate ed inserire riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto
- "Documenti", che contiene la Certificazione delle competenze, una volta resa disponibile dalla scuola, il Curriculum dello studente rilasciato al superamento dell'esame di Stato del secondo ciclo, e il Consiglio di orientamento che sarà reso disponibile dall'a.s. 2024/2025

La Formazione dei Docenti

L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico. A questi fini- negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026- l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Per i docenti tutor per l'orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito. La formazione dei docenti e del personale scolastico è attuata anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo. Le attività saranno svolte a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e degli Uffici scolastici regionali.



ISTITUTO COMPRENSIVO "Stefano D'Arrigo" Ali Terme

Scuola ad indirizzo Musicale

